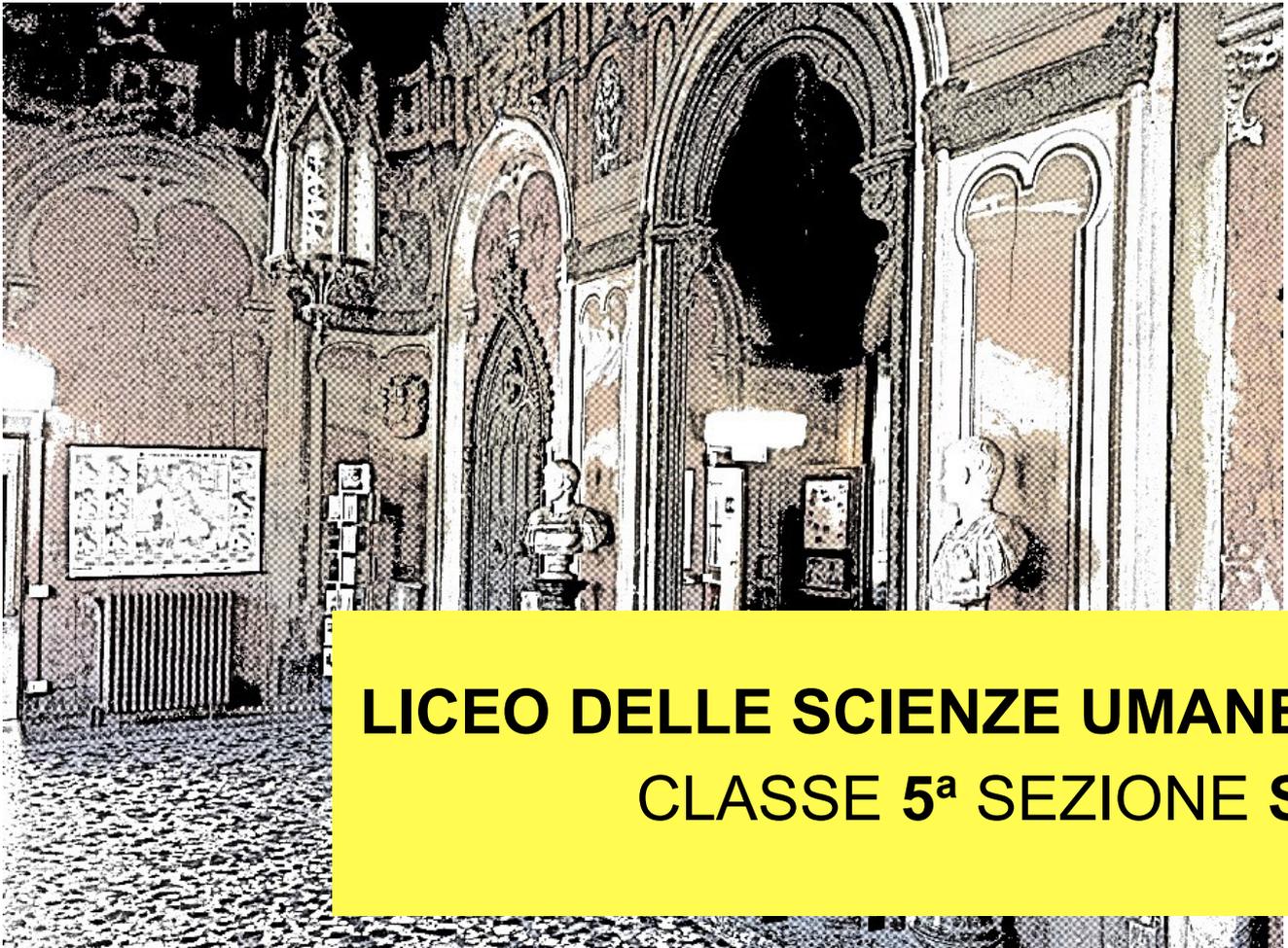




Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CLASSE 5ª SEZIONE S

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2016/17

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all'Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell'Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l'elaborazione della proposta formativa dell'Istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un'ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

La scuola

L'identità del LICEO DELLE SCIENZE UMANE è riconducibile a quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 - *Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*.

Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE del *Carlo Porta* è caratterizzato sul piano dell'offerta formativa da una proposta che consolida quanto storicamente attivato grazie al curriculum dell'Istituto magistrale prima e delle sperimentazioni poi perché rispondente alle attese sul piano didattico - formativo del territorio e delle scuole secondarie di primo grado.

La proposta di mantenere inalterato il piano di studi, rispetto all'articolazione del primo biennio del nuovo ordinamento, nasce dall'esigenza di agevolare eventuali passaggi da altri percorsi liceali (compresi quelli presenti nel nostro istituto) o da indirizzi degli istituti tecnici e/o professionali.

PROFILO DELLO STUDENTE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. (**art. 9 comma 1**)

Il profilo dello studente del LICEO DELLE SCIENZE UMANE richiama quanto previsto nel **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale** rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei, a cui si rimanda per completezza di documentazione:

- Area metodologica
- Area logico - argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico - umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per conseguire risultati nelle suddette aree occorre il concorso e la piena valorizzazione di “*tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di*

opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca”.

PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE *	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

** Nel primo biennio Matematica con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE: COMPOSIZIONE

La V S è formata da 21 alunni: al gruppo dello scorso anno si è aggiunta un'allieva ripetente, che ha seguito un percorso di studi come privatista, ma in precedenza era già iscritta presso codesto Istituto. Per tale allieva, che è di origini straniere e risulta penalizzata nella competenza linguistica, il Consiglio di classe ha riconosciuto un Bisogno Educativo Speciale e individuato alcune strategie e misure compensative e dispensative. Si segnala inoltre la presenza di un'altra allieva con DSA, per la quale è stato adottato un PDP.

2.2 DINAMICHE:

Nel corso del biennio la classe evidenziava dinamiche relazionali non sempre positive: sia con la componente docenti che nel gruppo dei pari emergevano rapporti difficili o inquinati da incomprensioni e aggravati da fragilità emotiva e problematiche personali o familiari, tutto ciò incideva spesso negativamente sul clima delle lezioni e in generale sul profitto.

Una notevole maturazione e un definitivo superamento di tale situazione problematica si sono registrati invece fin dall'inizio del triennio, sia perché efficaci strategie d'intervento erano state adottate dai docenti della classe seconda, sia in seguito ad un apprezzabile percorso di crescita, personale e di gruppo, attivato dai discenti stessi e registrato con soddisfazione anche dalle famiglie. Si può affermare senz'altro che questo cammino di maturazione ha determinato sempre più nel corso del tempo un clima sereno e aperto, con costruttivi momenti di confronto e discussione. Negli ultimi anni ancora di più gli allievi si sono rivelati solidali fra loro e sempre disposti a sostenersi a vicenda, generalmente sensibili ed aperti agli stimoli educativi, particolarmente interessati all'attualità e ai temi legati alle competenze di cittadinanza. La classe

ha pertanto seguito con attenzione e vivacità le lezioni, nella maggior parte delle discipline anche apportando contributi critici adeguati e attinenti ai contenuti di volta in volta proposti, assumendo invece un atteggiamento più timoroso e insicuro, ma comunque attento e costruttivo, in quelle materie in cui si registravano ancora alcune lacune di base e difficoltà nell'acquisizione di competenze più complesse.

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:

Tutti i docenti hanno sempre lavorato in perfetto accordo, adottando talora strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, sia a livello comportamentale che cognitivo. Nel complesso gli obiettivi trasversali sono stati conseguiti da tutti gli alunni, anche se a livelli differenti.

Dal punto di vista educativo, come già sottolineato in precedenza, la classe ha compiuto senz'altro un notevole percorso di maturazione, sia a livello dei singoli individui che come gruppo; i discenti hanno acquisito un buon senso di autocontrollo, imparando a gestire con maggior consapevolezza i momenti di difficoltà e, nonostante il permanere di insicurezze o fragilità per alcuni, a partecipare più attivamente alla vita scolastica, anche raccogliendo gli stimoli provenienti dal territorio e dal contesto extrascolastico. In generale si può affermare che tutti hanno compreso il valore profondo della formazione culturale come punto di partenza per la coscienza della propria identità personale e storica.

Gli obiettivi cognitivi sono stati conseguiti a livelli diversificati a seconda della situazione di partenza, dell'impegno e del percorso di apprendimento effettuato da ogni alunno. Un gruppo di allievi più motivati e costanti è riuscito ad adeguare il proprio metodo di studio alle richieste più complesse, evidenziando competenze logico-critiche e abilità operative buone anche in situazioni non note e cogliendo le intersezioni e la complessità di alcune tematiche di natura interdisciplinare. Il resto della classe, che ha comunque mostrato un apprezzabile impegno e un notevole miglioramento rispetto ai livelli di partenza, si attesta su livelli sufficienti o discreti, evidenziando una preparazione più essenziale sui contenuti e adeguati livelli di abilità e di competenza nei diversi contesti di apprendimento. Un piccolo gruppo di allievi è stato talora premiato dai docenti nella valutazione per la tenacia e il lodevole sforzo di superare le difficoltà incontrate nel processo di apprendimento, ma necessita in alcuni casi di essere guidato nell'organizzazione concettuale e nella fase di approccio a problemi e compiti nuovi.

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico:

3.1.1 EDUCATIVI:

- Potenziare il rispetto delle strutture, l'osservanza delle regole e la precisione nell'organizzare il lavoro scolastico e domestico e nel tener fede agli impegni.
- Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, soprattutto dei discenti più insicuri e timorosi.
- Consolidare l'abitudine all'autovalutazione responsabile.
- Favorire la piena acquisizione di una mentalità democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà e al pluralismo.
- Promuovere il valore della cultura come veicolo di maturazione morale e punto di partenza per la consapevolezza della propria identità personale e storica.

3.1.2 COGNITIVI:

- Favorire il conseguimento di un metodo di studio sempre più efficace e adeguato alle richieste più complesse.
- Potenziare le competenze logiche, argomentative e linguistiche.
- Potenziare le abilità operative, analitiche e critiche e favorire il loro uso anche in contesti non noti.
- Consolidare la capacità di isolare e analizzare temi e problemi, cogliendone le intersezioni e la complessità.
- Consolidare l'uso della terminologia specifica di ciascun ambito disciplinare.
- Stimolare la curiosità intellettuale di ciascuno favorendo l'acquisizione di un atteggiamento euristico autonomo, anche attraverso l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3.2. METODOLOGIE:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe
- esercitazioni/approfondimenti in gruppi
- relazioni su ricerche individuali o collettive
- didattica laboratoriale
- insegnamento per problemi

3.3.STRUMENTI:

- LIM
- audiovisivi
- fotocopie
- computer
- sistemi multimediali

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche (minimo tre per lo scritto e non meno di due per l'orale, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti) sono state effettuate nel rispetto della specificità di ciascuna disciplina, attraverso i seguenti strumenti:

- prove scritte (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale, tema di scienze umane, relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche
- test (tipologia B in prevalenza)
- simulazioni prove Esame di Stato

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche sul modello delle tipologie previste per le prove scritte dell'Esame di Stato:

- simulazione di prima prova: 11 aprile 2017
- simulazione di seconda prova: 22 aprile 2017
- simulazione di terza prova: 7 dicembre 2016 Discipline coinvolte: inglese (2 domande), matematica (2 domande), latino (3 domande), storia (3 domande); in totale 10 quesiti, tip. B, durata 3 ore)
- simulazione di terza prova: 4 maggio 2017 Discipline coinvolte: inglese (2 domande), storia (3 domande), matematica (2 domande), fisica (3 domande); in totale 10 quesiti, tip.B, durata 3 ore)

3.5.CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/ competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione articolate nei dipartimenti disciplinari. Per le griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato l'8 gennaio 2016, presente nel P.O.F. e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità/ competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

Per quanto concerne la valutazione delle allieve con BES e DSA, si rimanda ai PDP allegati al presente documento.

3.6 PROGETTI, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, APPROFONDIMENTI, CORSI DI RECUPERO:

Durante l'ultimo anno la classe ha aderito ai seguenti **progetti**:

F.A.I. - Giornata di primavera 2017
 Quarta edizione del concorso letterario di prosa e poesia dedicato a Giuseppe Pontiggia
 Invito alla lettura delle novità letterarie
 Orientarsi nel sociale
 Ville aperte in Brianza 2016
 L'arte della traduzione
 Intrecci filosofici: temi del Novecento
 Calendario civile
 A teatro ... di sera
 Il grido della terra – Uniti da legami invisibili
 Navigare in Europa – volontariato europeo
 Centro sportivo scolastico

Sono stati effettuati corsi di recupero sia nel trimestre che nel pentamestre e moduli didattici pomeridiani soprattutto per la preparazione degli approfondimenti d'esame.
 Nel corso del pentamestre è stato svolto un modulo didattico interdisciplinare secondo la modalità CLIL effettuando un esperimento scientifico di laboratorio con produzione di un elaborato di restituzione in lingua inglese.

3.7. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio la classe ha partecipato alle seguenti **visite di istruzione e spettacoli teatrali**:

classe terza

Milano, Museo dei popoli
 Torino, Salone del libro
 Milano, Centro Asteria: *Simposio* di Platone

classe quarta

Ferrara
 Milano, Mostra "*Giotto, l'Italia*" e visita al Duomo
 Milano, Expo
 Erba, visita alla Chiesa di S. Maria Maddalena
 Lecco, Teatro del Cenacolo francescano: spettacolo teatrale in inglese *Pride and Prejudice*
 Erba, Teatro Excelsior: conferenza *Emarginazione e povertà*
 Spettacolo teatrale sulla commedia dell'arte: *Dalla A di Arlecchino alla Z di Zanni* (in sede)

classe quinta

Cracovia e Auschwitz
 Rovereto, Mart e Casa Depero
 Milano, Memoriale della Shoah
 Milano, Centro Asteria: spettacolo teatrale *La banalità del male*
 Lecco, Teatro del Cenacolo francescano: spettacolo teatrale in inglese *Pygmalion*
 Spettacolo teatrale sulla Resistenza: *Tu non sai le colline* (in sede)

In **terza** gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

Disturbi alimentari-anoressia e bulimia
 Brevetto assistente bagnanti
 La peer education
 A teatro...di sera
 Seconda ediz. Concorso letterario "G. Pontiggia"
 Introd. Alla logopedia e c.c.a.
 Invito alla lettura delle novità letterarie
 I giovani e il volontariato
 Educazione ai diritti
 Educazione stradale consapevole
 Nutrire il Pianeta-L'universale diritto al cibo
 Giornata di primavera del F.A.I. 2015

In quarta:

Peer education
 Kangourou della lingua inglese
 Concorso letterario "G. Pontiggia"
 FAI-Giornata di primavera 2016
 A teatro di sera
 Invito alla lettura delle novità letterarie
 I giovani e il volontariato
 L'arte della traduzione
 Progetto Martina. Lezioni contro i tumori
 Educazione alla legalità nelle scuole

Nel triennio i ragazzi hanno partecipato ad **attività di stage** della durata di una settimana in orario curricolare. Nel terzo anno sono stati inseriti nelle scuole dell'infanzia del comune di Erba e altri comuni limitrofi; nella classe quarta in scuole primarie e secondarie di primo grado, oltre che in strutture comunali, cooperative di solidarietà e case di riposo; nella classe quinta in centri e comunità terapeutiche e riabilitative.

In quarta e in quinta gli studenti hanno visitato il salone dell'**orientamento scolastico** YOUNG a Erba e in quarta sono state organizzate attività di orientamento presso la scuola stessa. In quinta si sono recati in autonomia a visitare le università in occasione degli open day.

4. ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- le relazioni finali dei singoli docenti contenenti il programma effettivamente svolto sottoscritto dagli studenti;
- i quesiti delle terze prove svolte durante l'anno;
- l'elenco degli approfondimenti individuali

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Carla Consonni	<i>(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)</i>
Lingua e letteratura italiana	Raffaella Cavallo	
Lingua e civiltà latina	Raffaella Cavallo	
Lingua e civiltà inglese	Claudia Colombo	
Matematica	Angela Falcone	
Fisica	Angela Falcone	
Scienze umane	Gabriella Molteni	
Filosofia	Gabriella Molteni	
Storia	Daniele Porro	
Scienze naturali	Ada Irene Russo	
Storia dell'arte	Pierluigi Tavecchio	
Scienze motorie	Stefano D'Amato	

Erba, 15 maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piermichele De Agostini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)